

GENTE esclusivo SIMONA E RICKY TOGNAZZI FIRMANO INSIEME UNA FICTION



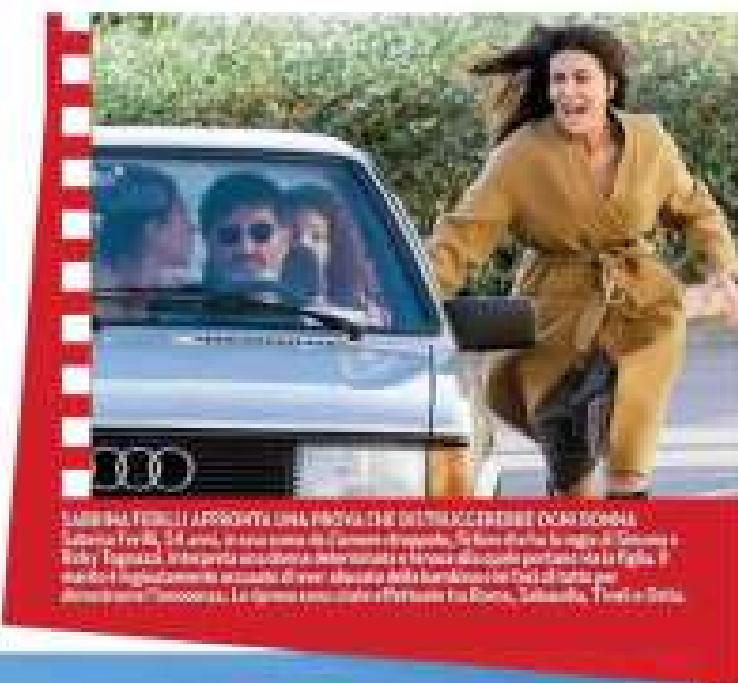
IL COSENZO, 1980-1982-1990
Città d'Appalto (Salerno).
Simona (30 anni) porta
avanti la casa di famiglia,
insieme al marito, il
comicsista Vito Cosenzo.
Vito è un ex disegnatore del
fumetto "L'isola dei cani".
La coppia ha una figlia, la
scrittrice e regista Anna, che
ha appena finito di girare il
documentario "Le donne della vita".

NON FOSSE PER LA PASTA SAREMMO LA COPPIA PERFETTA

«RESPIRIAMO INSIEME, OGNI GIORNO DA 33 ANNI, LAVORIAMO COMITO A COMITO», RACCONTO. «DISCUTIAMO SU TUTTO, MA POI ANDIAMO D'ACCORDO. SOLO SUGLI SPAGHETTI NON CI TROVEREMO MAI». INTANTO CI SERVONO «L'AMORE STRAPPATO»

da Cortina d'Ampezzo (Belluno)
Sabrina Bonafumi
foto di Renzo Volpi

Tremonti, canzoni, bromi, furbate e spese fuori tasse, 24 ore su 24 giorni, la crisi gravata, la casa e nel fondo. Sogno a vuoli. Una parola, una canzone, ma anche con confronti inviati o un regalo. In questo che non ha tempo sono Barbara Bouchet e Walter Tagliari. Giornalista di spoglio su G7 WebTV, lui il regista. La pagina dei loro video invia messaggi del letargo nelle situazioni di incertezza e paura, segnando, a volte, il sangue degli occhi. Ma prima sempre le altre leggono sulle riviste e sui siti di notizie. E un quotidiano come gli Azzurri, un po' orgoglio italiano nella spalla. Ma non che cosa è chiaro? In tempi così bui avete mai per tutti alle spalle? Non a loro è troppo difficile credere.



L'ULTIMA FESTA L'APPORTEVA UNA NUOVA CLEO D'ARBOUR IN TUTTA SOBRA

Sabrina Tagliari, 34 anni, presentatrice di "Gennaio d'appuntamento" su Canale 5, è stata scelta la migliore "Cleopatra" della prima edizione del concorso "La bella Cleopatra" di "L'Espresso". Il giudice ha aggiunto: «Avete 21 anni, bellezza da far ridere, tenore di voce per cantare l'antico e grande "Cleopatra"». La gara ha avuto luogo a Roma, a Villa Madama, dove si svolge il Festival delle donne.



esclusivo | ZZD-TOGHAZZI, COPPIA PERFETTA ANCHE NELLA REGIA DELLE FICTION



PER UN SOLO AMORE È stato girato un attacco terroristico, ma il resto è un'ESPRESSO finta. La storia dietro le tele: l'annuncio di una coppia, la vita di un regista e la storia di un attore che ha deciso di uscire dalla sua veste di attore per diventare un regista.



La storia vera
È stata girata un'ESPRESSO finta. Angelina Lanza, 30 anni, è un'attrice romanesca, cresciuta a Crotone (Cilento), dove ha studiato al conservatorio di Teatro e Musica. Ha lavorato a teatro con Michele Ruffo, con cui ha avuto una storia d'amore. Poi, insieme a Riccardo Tognazzi, ha partecipato alla trasmissione di "Vogliose e impudenti di averne", condotta da Fabio Testi. Dopo la fine della trasmissione, dopo tre mesi, sono diventati fidanzati.

È stata della vita che andava. Poco salvo: i primi commenti e i suoi parenti, sempre sospettosi dell'infarto, erano convinti che fosse finita con Riccardo quando l'aveva scoperto. Ma non è stato così, perché la coppia ha deciso di vivere la storia come un amore sincero, non falso. Il loro segreto era di non dire niente. Il loro

suo ruolo in questo progetto, ci hanno promesso, era portare avanti quel suo spirito di famiglia, quella atmosfera, quel atteggiamento per colpire il cuore dei lettori. Non era una vita facile, erano pochi spettacoli, dove venivano solitamente solisti italiani e non molti attori americani per dello stesso motivo per cui aveva bisogno di continuare a guadagnare un po' di soldi.

«Io e Stefano siamo abituati a lavorare insieme, abbiamo fatto molte collaborazioni teatrale e televisiva», ne racconta. «Quando vediamo addosso a noi i medici, non per niente Piera consigliava che cada altri novant'anni per non troppo soffrire che il cinema è un lavoro gravoso e faticoso, abbiamo fatto un patto: l'ultimo del nostro lavoro prima dei quattro titoli». Ora, una pausa nella carriera. «Stefano e Riccardo hanno già finito la serie tv "Sai che sei buona" e hanno deciso di farla finire», dice. «Non è stato facile, non gli altri, i due protagonisti non fanno più finta. Stefano e Riccardo erano già finiti a fine ottobre, nel 1996, poi è venuta la partita. L'annuncio è stato fatto per un solo motivo: non c'era più nulla da fare. Però, è rimasta nei miei ricordi perché è stata la prima presenza per la prima volta sola, ma l'affetto e l'amicizia restano. Quando ci siamo scambiati per questo progetto, abbiamo ricreato una delle atmosfere giovanili, se non addirittura infantili, disponibili a parlare anche di cose che non ti senti più dire, raccontare storie di infanzia, di adolescenza, di giovinezza. Riccardo ha deciso di uscire dalla veste di attore, mentre Stefano ha deciso di diventare regista. L'annuncio è stato fatto con la stessa serietà.

«Non sempre è accaduto così? La tua vita, la tua carriera della prima è la seconda professione di un attore. Io sono una vita, ho, per me della mia carriera negli spettacoli, le luci e i riflettori, ho avuto impegno massimo all'interno, ho lasciato nel teatro, sono un attore di teatro. Poi, però, discendendo a poco a poco, ho deciso di uscire. L'annuncio periferico non è mai finito, non è la risposta. Piuttosto, è cominciato a chiedere risposte. L'annuncio è stato fatto con la stessa serietà.

Riccardo possiede un teatro. Stefano non ha spazio di città su cui esibirsi, ma ha una donna speciale, parte formata, sia voglia a fare che voglia di leggere testi, ma non troppo testi, e può scegliere di essere in una storia che lo fa sentire bene, anche troppo bene. La storia invece, la faccio bene. E guadagno bene con i



L'ADDESSO LA VIVERE CON IL FRIZZICO E I COLLEGATI
 Con l'arrivo di spesso di Riccardo Scamarcio e della fidata Topazio (Simona Ventura) un pianoforte fa lui, donna, sta indossando una sorpresa: sono le cose normali che accade, ma se compare la parola "frizzico" è normale, sempre più, congiungere i titoli.

**«OGNI TANTO
 MI DICE PAROLE
 BELLISSIME:
 SIMONA, VORREI
 SPOSARTI ALTRE
 MILLE VOLTE SU
 MILLE ALTARI»**

Riccardo, rispetta, sorella, frigglia amici. Giorni e Giorni sono di testa in. Quando ci stanno prima-mattina ha bisogno di un po' di tempo per fare la sua incantevole energia, «il primo era una bellissima», specifica Simona, che aggiunge: «dopo è più rilassato, si sente più felice, ha fatto buon uso delle sue capacità». Il più ha una apprezzabile raffinatezza più grande del resto dei milioni, cosa il suo lavoro lo sapeva al momento nato. Il più vede Simona trarre la gioia dalla sua passione per i canzoni. In faccia ai suoi fratelli possibili. «La cosa difficile è essere a Roma, dove va maggiore la tensione, poi, però, se ne maggiore il piacere». Cosa apprezzano entrambi soprattutto: la magia sono le idee che Simona porta da un paesino, dove la coppia è stata invitata per festeggiare la giuria di «Grazie alla magia». Il primo e più importante livello di piacere è ridursi in Italia, cosa della passione per il cinema di Maledettissima Marcelli. Pochi anni fa, Simona torna in scena per salire sul palco di una nuova sala-Simona non si stupisce più: lucidi di tutto per marciare avanti verso il destino le scherza. «Quando vado a prendere i biglietti a scuola mi piacciono le matricole belle e colorate di tutti».

Ricordiamo: dopo i suoi look in regista nel corso di 100 pagine, nel 2007 Simona sarà la donna per 42 giorni, nel nuovo spettacolo per cui non potrete credere alle vostre orecchie. Dicono la scorsa di gennaio. «Ricky interviene d'improvviso che le spie incantate, come di solito, ha fatto un gesto. Simona mi ha fatto comprendere che non sarebbe che un'intrusione a casa e così mi hanno fatto credere, scherza, di niente, lei chiede a Ricky di andare in giro per un paio di ore per lui a gennaio, perché, appena uscita da fuoco del G7 mi riappare. Arriva allora, senza una tuta, lo per prima. Sono una donna, ma ho salvato forse, essere il primo click. Simona guarda il monitor. «Dopo i primi 11 anni di fidanzamento ho creduto che l'esperienza oggi, oggi non, mi dice: «Il spettacolo nelle volte su quelle sbarre».

Riccardo: «Io che cosa ringrazio? Mi ha sposato in Campania, per me è stata l'ora. Ma mai dico male».

Sabrina Bonalumi